



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

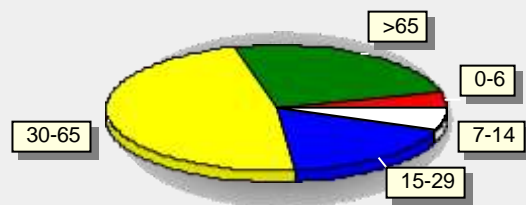
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	11.580
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	11.952
di cui: maschi	n°	5.899
femmine	n°	6.053
nuclei familiari	n°	5.588
comunità/convivenze	n°	4
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	11.956
Nati nell'anno	n°	103
Deceduti nell'anno	n°	158
Saldo naturale	n°	-55
Immigrati nell'anno	n°	349
Emigrati nell'anno	n°	289
Saldo Migratorio	n°	60
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	11.961
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	547
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	746
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	2.058
In età adulta (30/65 anni)	n°	5.692
In età senile (oltre 65 anni)	n°	2.914



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	7,40%
	2012	7,20%
	2013	7,00%
	2014	6,50%
	2015	8,60%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	13,40%
	2012	

		13,40%
	2013	13,50%
	2014	13,80%
	2015	13,22%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
<p>Livello di istruzione della popolazione residente:</p> <p>incidenza adulti con diploma o laurea 44,4%</p> <p>incidenza di giovani con istruzione universitaria 19,6%</p> <p>livello di istruzione dei giovani 15-19 anni 94,4%</p> <p>incidenza di adulti con la licenza media 34,8%</p>	
Condizione socio-economica delle famiglie	

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:

Il Comune di Campobello di Mazara risulta essere il comune con reddito medio pro capite anno 2015 pari ad €. 7.051,00 età media 45,1%

Inoltre è un Comune con un'alta percentuale di cittadini stranieri 8,9%, percentuale che negli anni subisce un incremento come evidenziato nella tabella sottostante

anno	Residenti Stranieri
<u>2005</u>	236
<u>2006</u>	249
<u>2007</u>	309
<u>2008</u>	359
<u>2009</u>	414
<u>2010</u>	463
<u>2011</u>	478
<u>2012</u>	665
<u>2013</u>	800
<u>2014</u>	931
<u>2015</u>	1.060

Si evidenzia un aumento del tasso di natalità 8,6%.

Nell'anno 2015 risulta un parco veicolare relativo ai veicoli commerciali di n. 1036 autocarri per trasporto merci, n. 252 motocarri trasporto merci, n. 49 rimorchi trasporto merci, n. 56 autoveicoli speciali, n. 22 motoveicoli speciali, n. 11 rimorchi speciali e n. 26 trattori.

mentre il parco veicolare ad uso privato risulta di 7.777 auto n. 1379 motocicli e n. 2 autobus.

1.2 TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		65,77	
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	0
Fiumi e Torrenti		n°	0
STRADE			
Statali Km	5,00	Provinciali Km	15,00
Vicinali Km	102,00	Autostrade Km	4,50
Comunali Km		135,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	SI	01/02/2003 comm. ad acta	
Piano regolatore approvato	SI		
Programma di fabbricazione	SI	13/01/1973 dprs 218	
Piano edilizia economica e popolare	SI	03/12/1983	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	SI		
Artigianali	SI		
Commerciali	SI		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			S
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	18.714,00	13.079,00	
P.I.P	172.956,00	136.041,00	

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	5	203	203	203	203
Scuole elementari	N.	3	414	414	414	414
Scuole medie	N.	1	295	295	295	295
Strutture residenziali per anziani	N.		0	0	0	0
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista						
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km						
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi,parchi,giard. nØ						
hq.						
Punti luce illuminazione Pubblica. nØ.						
Rete gas in Km.						
Raccolta rifiuti in quintali			0,00	0,00	0,00	0,00
- civile						
- industriale						
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi				
Veicoli	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer				

D) ECONOMIA INSEDIATA

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto economico, riassumibile nei dati che seguono:

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole specializzate nella produzione e trasformazione dei prodotti agricoli. Le imprese che operano in agricoltura sono diverse, la maggior parte a conduzione familiare e con frammentazione dei terreni coltivati, gli addetti sono circa 4000 che lavorano sia nelle aziende che nell'indotto, molti sono i salariati a tempo determinato.

Per quanto riguarda l'artigianato sono presenti diverse aziende che operano nei seguenti settori: lavorazione del legno, del ferro, alluminio, cemento e tufo. Alcune strutture turistiche, due le maggiori, che impiegano circa 100 persone oltre a diversi lidi balneari e esercizi commerciali bar, ristorante e gelaterie.

Il sistema produttivo del territorio rimane ancora oggi fortemente caratterizzato dalla vocazione tradizionale agricola. Il turismo, costituisce un settore in crescita.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Per il PIANO DEGLI INDICATORI ECONOMICI si rinvia all'allegato "Piano degli Indicatori al bilancio di previsione 2017/2019"

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Le tariffe nell'ultimo quinquennio sono rimaste invariate.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONSORZI	n. 1	1	1	1
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i CONSORZIO TRAPANESE LEGALITA' E SVILUPPO				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) CAMPOBELLO DI MAZARA CASTELVETRANO PACECO ALCAMO CALATAFIMI SEGESTA CASTELLAMMARE DEL GOLFO ERICE MARSALA SALEMI VITA				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A. 1) BELICE AMBIENTE SPA IN FALLIMENTO 2) TRAPANI PROVINCIA SUD SRR ATO 18				
Ente/i Associato/i MAZARA DEL VALLO CASTELVETRANO				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Ente/i Associato/i

PETROSINO
PARTANNA
GIBELLINA
SANTA NINFA
SALEMI
SALAPARUTA
POGGIOREALE
VITA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

L'elenco riporta le opere per le quali sono state inserite le previsioni nel bilancio 2017 mentre per l'elenco completo si rinvia alla delibera di Giunta Municipale n. 13 dell'08/02/2017.

Principali investimenti programmati per il triennio 2017 - 2019				
Missione	Denominazione	2017	2018	2019
9	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE COSTIERO TORRETTA GRANITOLA	1.500.000,00	0,00	0,00
9	ELIMINAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO C/DA PERRIERA	1.500.000,00	0,00	0,00
9	BONIFICA DISCARICA C/DA CAMPANA MISIDDI	803.000,00	0,00	0,00
Totale		3.803.000,00	0,00	0,00

Finanziamento degli investimenti		2017	2018	2019
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione		0,00		
Mutui passivi				
Altre entrate		3.803.000,00	0,00	0,00
Totale		3.803.000,00	0,00	0,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estrem i)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.596.797,52	4.338.162,65	4.424.470,10
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	590.900,00	589.400,00	590.100,00
4	Istruzione e diritto allo studio	130.000,00	141.000,00	126.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.600,00	52.600,00	40.600,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	1.000,00
7	Turismo	4.000,00	4.000,00	1.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	343.100,00	349.600,00	339.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.253.378,98	2.295.378,98	2.191.085,98
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	882.725,00	882.225,00	850.175,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	1.168.469,02	1.341.708,52	1.341.708,52
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		10.024.970,52	9.996.075,15	9.905.139,60

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.596.797,52	4.338.162,65	4.424.470,10
	1	Organi istituzionali	316.500,00	316.500,00	296.000,00
	2	Segreteria generale	942.300,00	852.300,00	869.668,67
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	671.122,52	650.146,59	750.604,08
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	224.730,00	227.730,00	226.230,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.000,00	9.322,35	9.322,35
	6	Ufficio tecnico	93.450,00	90.450,00	91.200,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	219.250,00	207.250,00	219.000,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	2.118.445,00	1.984.463,71	1.962.445,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	590.900,00	589.400,00	590.100,00
	1	Polizia locale e amministrativa	590.900,00	589.400,00	590.100,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	130.000,00	141.000,00	126.000,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	130.000,00	141.000,00	126.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	53.600,00	52.600,00	40.600,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.100,00	10.100,00	8.100,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.500,00	42.500,00	32.500,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	1.000,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	2.000,00	2.000,00	1.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	1.000,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	4.000,00	4.000,00	1.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.000,00	4.000,00	1.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	343.100,00	349.600,00	339.000,00
	1	Urbanistica	325.100,00	327.100,00	317.500,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	22.500,00	21.500,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.253.378,98	2.295.378,98	2.191.085,98
	1	Difesa del suolo	197.100,00	211.100,00	164.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.000,00	6.000,00	6.000,00
	3	Rifiuti	1.889.785,98	1.889.785,98	1.889.785,98
	4	Servizio idrico integrato	135.870,00	160.870,00	112.300,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	25.623,00	27.623,00	19.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	882.725,00	882.225,00	850.175,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	134.640,00	155.640,00	180.000,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	715.335,00	693.835,00	636.375,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	32.750,00	32.750,00	33.800,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	1.168.469,02	1.341.708,52	1.341.708,52
	1	Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	888.657,00	1.061.896,50	1.061.896,50
	3	Altri fondi	229.812,02	229.812,02	229.812,02
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			10.024.970,52	9.996.075,15	9.905.139,60

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	0,00	150.000,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	268.000,00	388.000,00	138.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	31.000,00	31.000,00	31.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.229.889,76	275.000,00	365.216,78
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.059.715,47	840.715,47	836.715,47
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		5.598.605,23	1.539.715,47	1.525.932,25

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.000,00	0,00	150.000,00
	1	Organi istituzionali	5.000,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	150.000,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	268.000,00	388.000,00	138.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	38.000,00	38.000,00	38.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	230.000,00	350.000,00	100.000,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	1	Urbanistica	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.229.889,76	275.000,00	365.216,78
	1	Difesa del suolo	25.889,76	5.000,00	13.216,78
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.803.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	100.000,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	301.000,00	270.000,00	352.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	1.059.715,47	840.715,47	836.715,47
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.059.715,47	840.715,47	836.715,47
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			5.598.605,23	1.539.715,47	1.525.932,25

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	6.832.675,87	6.623.120,32	6.529.951,49	6.744.462,66	6.739.951,49	6.729.951,49	3,29 %
Contributi e Trasferimenti	1.861.750,82	1.806.152,98	1.692.381,41	1.792.505,42	1.784.709,15	1.834.709,15	5,92 %
Extratributarie	2.201.419,71	1.404.738,61	2.126.441,40	1.679.727,45	1.629.303,70	1.507.803,70	-21,01 %
TOTALE ENTRATE	10.895.846,40	9.834.011,91	10.348.774,30	10.216.695,53	10.153.964,34	10.072.464,34	-1,28 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	243.465,00	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	10.895.846,40	9.834.011,91	10.592.239,30	10.216.695,53	10.153.964,34	10.072.464,34	-3,55 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	25.226,59	34.247.919,39	1.345.890,01	4.371.100,00	568.100,00	568.100,00	224,77 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	87.500,64	209.789,39	282.488,28	310.000,00	310.000,00	310.000,00	9,74 %
Accensione mutui passivi	2.000.000,00	2.012.045,72	2.406.113,43	439.116,78	239.116,78	239.116,78	-81,75 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	708.715,47	708.715,47	708.715,47	708.715,47	0,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.112.727,23	36.469.754,50	4.743.207,19	5.828.932,25	1.825.932,25	1.825.932,25	22,89 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	13.008.573,63	46.303.766,41	17.793.949,46	18.504.130,75	14.438.399,56	14.356.899,56	3,99 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

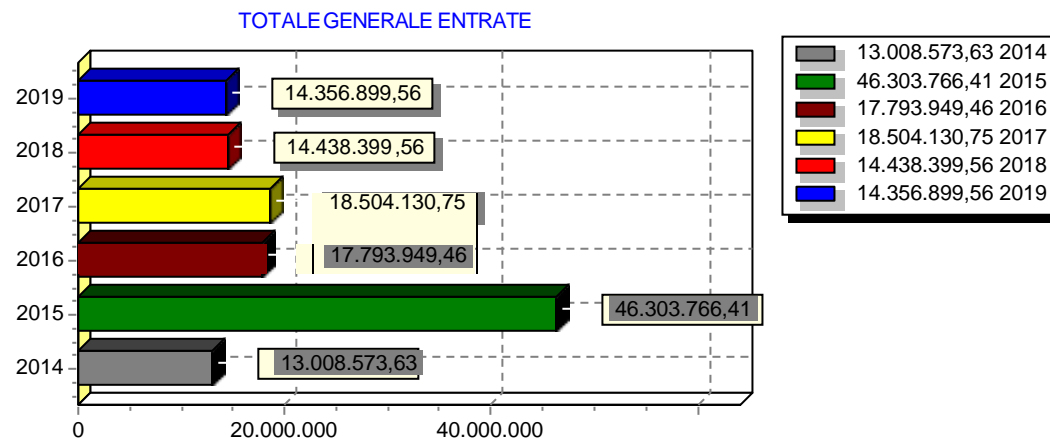
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

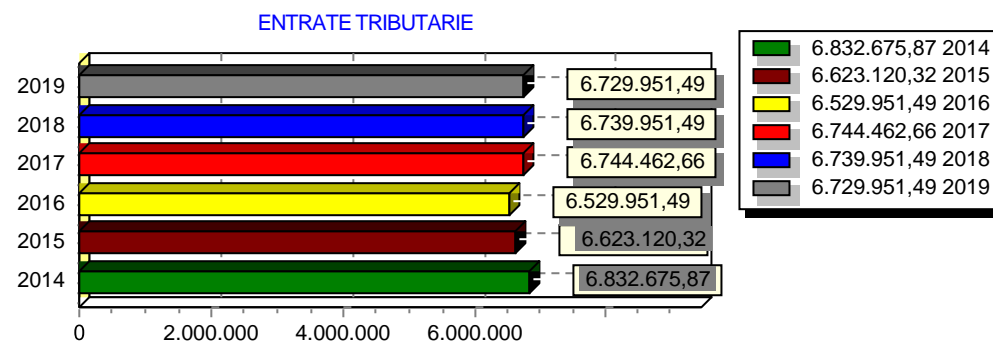
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	6.262.069,99	6.259.101,02	6.285.000,00	6.495.000,00	6.495.000,00	6.485.000,00	3,34 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	570.605,88	364.019,30	244.951,49	249.462,66	244.951,49	244.951,49	1,84 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	6.832.675,87	6.623.120,32	6.529.951,49	6.744.462,66	6.739.951,49	6.729.951,49	3,29 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	4,00	4,00	0,00	0,00
2° case	9,00	9,00	2.215.000,00	2.265.000,00
Recupero anni Precedenti			250.000,00	250.000,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			2.465.000,00	2.515.000,00
Fabbricati Produttivi	9,00	9,00	85.000,00	85.000,00
Altro	9,00	9,00	100.000,00	100.000,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			185.000,00	185.000,00
TOTALE GETTITO (A+B)			2.650.000,00	2.700.000,00

e) ANALISI DELLE RISORSE

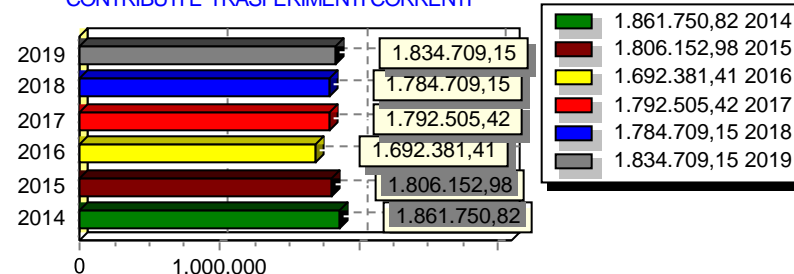
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.861.750,82	1.806.152,98	1.692.381,41	1.792.505,42	1.784.709,15	1.834.709,15	5,92 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	1.861.750,82	1.806.152,98	1.692.381,41	1.792.505,42	1.784.709,15	1.834.709,15	5,92 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



e) ANALISI DELLE RISORSE

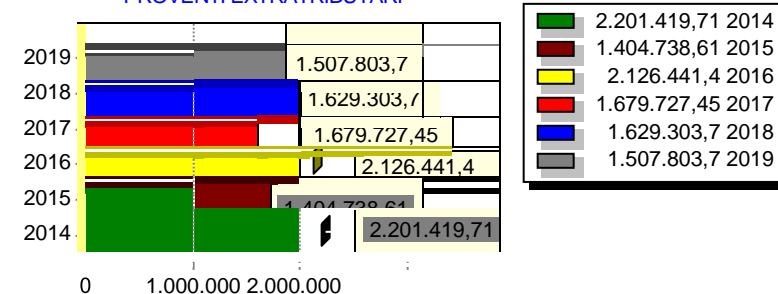
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.067.752,26	1.165.233,54	1.160.487,70	1.279.590,04	1.276.350,00	1.150.850,00	10,26 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.329,64	144.833,32	180.953,70	176.953,70	176.953,70	180.953,70	-2,21 %
Interessi attivi	3.140,81	701,10	695.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-98,56 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	61.197,00	93.970,65	90.000,00	213.183,71	166.000,00	166.000,00	136,87 %
TOTALE	2.201.419,71	1.404.738,61	2.126.441,40	1.679.727,45	1.629.303,70	1.507.803,70	-21,01 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



e) ANALISI DELLE RISORSE

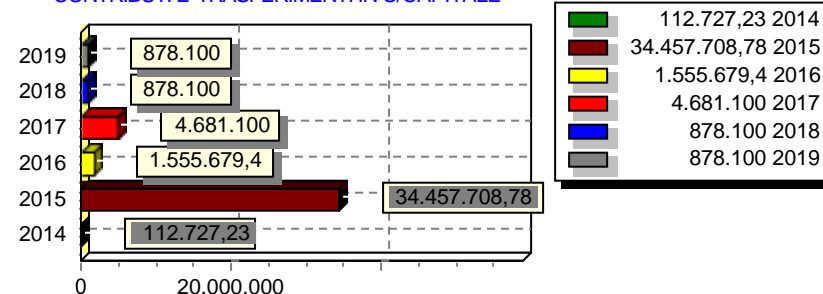
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	0,00	1.997.982,88	509.693,22	503.100,00	503.100,00	503.100,00	-1,29 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	307.753,74	750.000,00	3.853.000,00	50.000,00	50.000,00	413,73 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							100,00 %
Altre entrate in conto capitale	112.727,23	32.151.972,16	295.986,18	325.000,00	325.000,00	325.000,00	9,80 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	112.727,23	34.457.708,78	1.555.679,40	4.681.100,00	878.100,00	878.100,00	200,90 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE



e) ANALISI DELLE RISORSE

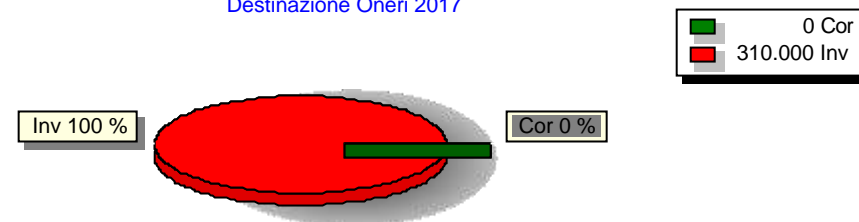
PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	87.500,64	209.789,39	282.488,28	310.000,00	310.000,00	310.000,00	9,74 %
TOTALE	87.500,64	209.789,39	282.488,28	310.000,00	310.000,00	310.000,00	9,74 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Destinazione Oneri 2017



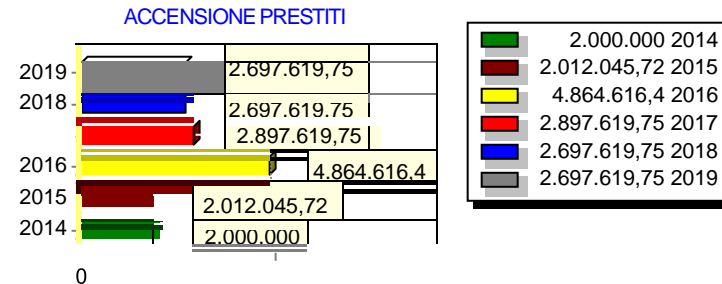
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.000.000,00	2.012.045,72	2.406.113,43	439.116,78	239.116,78	239.116,78	-81,75 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	0,00 %
TOTALE	2.000.000,00	2.012.045,72	4.864.616,40	2.897.619,75	2.697.619,75	2.697.619,75	-40,43 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



e) ANALISI DELLE RISORSE

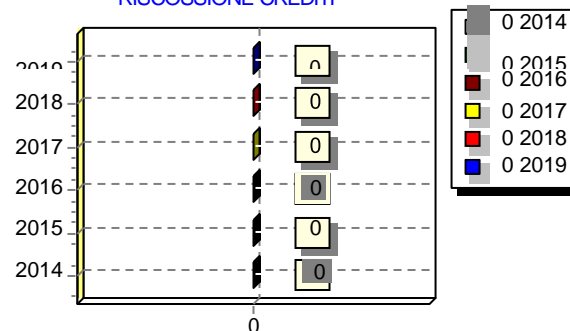
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97	0,00 %

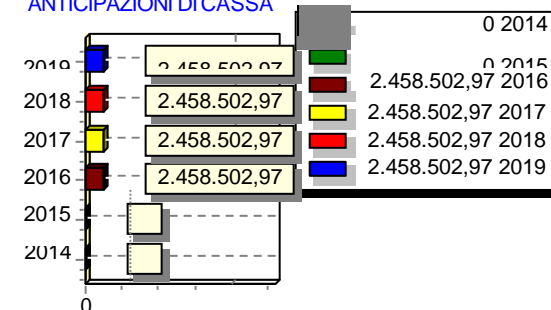
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



f) Analisi indebitamento

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). ex art. 204. c. 1 del D.L. 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 6.623.120,32	6.834.223,00	6.834.223,00	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+) 1.806.152,98	2.034.505,66	2.034.505,66	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+) 1.404.738,61	1.764.253,70	1.764.253,70	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	9.834.011,91	10.632.982,36	10.632.982,36	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+) 983.401,19	1.063.298,23	1.063.298,23	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)			
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)			
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	983.401,19	1.063.298,23	1.063.298,23	

g) EQUILIBRI

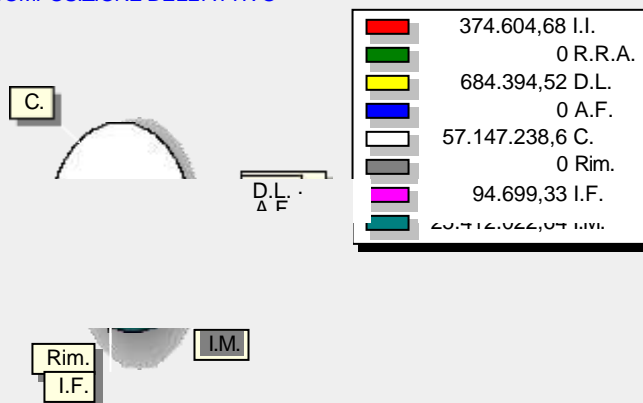
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	374.604,68
Immobilizzazioni materiali	25.412.022,64
Immobilizzazioni finanziarie	94.699,33
Rimanenze	0,00
Crediti	57.147.238,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	684.394,52
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	83.712.959,77

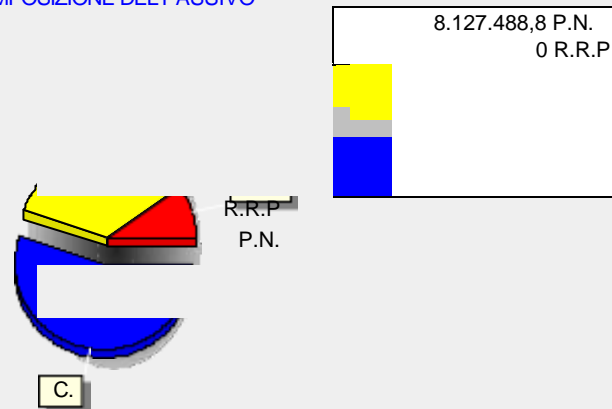
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	8.127.488,80
Conferimenti	46.026.199,49
Debiti	29.559.271,48
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	83.712.959,77

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	10.216.695,53	10.153.964,34	10.072.464,34
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	10.216.695,53	10.153.964,34	10.072.464,34
Spese correnti	10.447.022,55	10.440.181,12	10.372.464,34
Avanzo (+) disavanzo (-)	-230.327,02	-286.216,78	-300.000,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	4.681.100,00	878.100,00	878.100,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	708.715,47	708.715,47	708.715,47
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	5.389.815,47	1.586.815,47	1.586.815,47
Spese investimenti	5.598.605,23	1.539.715,47	1.525.932,25
Avanzo (+) disavanzo (-)	-208.789,76	47.100,00	60.883,22
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	2.897.619,75	2.697.619,75	2.697.619,75
Spesa movimento fondi	2.458.502,97	2.458.502,97	2.458.502,97
Avanzo (+) disavanzo (-)	439.116,78	239.116,78	239.116,78
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00
Spesa servizi per conto terzi	21.590.000,00	21.590.000,00	21.590.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	40.094.130,75	36.028.399,56	35.946.899,56
Spese	40.094.130,75	36.028.399,56	35.946.899,56
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione		PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017		684.394,52
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	19.064.189,22
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.304.772,87
TITOLO 3	Entrate extratributarie	10.517.482,64
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	39.210.356,70
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	1.184.722,32
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.321.563,34
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	29.348.673,38
Totale entrata		111.636.154,99
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	20.567.800,20
TITOLO 2	Spese in conto capitale	36.696.975,88
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	8.971.865,25
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.173.586,79
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	29.407.888,01
Totale spesa		104.818.116,13
Fondo cassa al 31/12/2017		6.818.038,86

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	8	7
D1	7	6
C1	30	27
C	6	4
B1	5	4
B	9	7
A	6	5
TOTALE	71	60

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	63
fuori ruolo	n°	55

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	NON SPECIFICATO	2	2
D1	NON SPECIFICATO	4	3
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	6	4
B	ESECUTORE	8	6
A	NON SPECIFICATO	6	5

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
B1	ESECUTORE	2	2

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO	1	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8	7
B	ESECUTORE	1	1

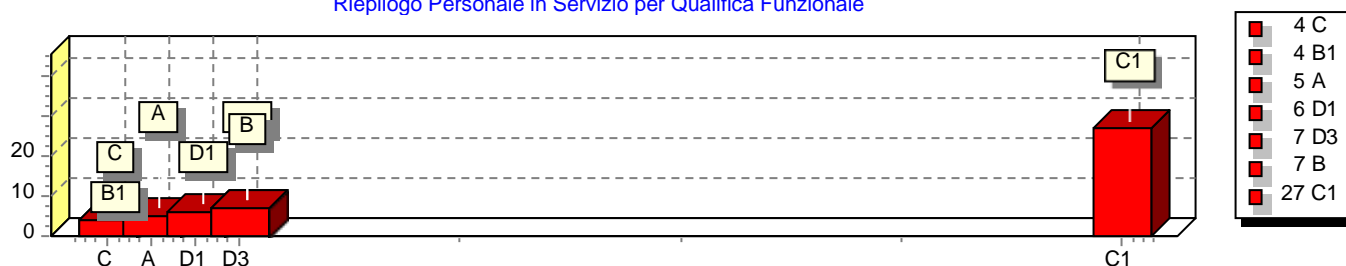
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	FUNZIONARIO TECNICO	1	1
D3	CAPO SETTORE TECNICO	2	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1
C1	ISTRUTTORE TECNICO	8	7
B1	OPERAIO GENERICO	3	2

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	CAPO SETTORE COMANDANTE P.M.	1	0
D1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
C1	AGENTE P.M.	13	12

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITÀ

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Il 2015 è l'ultimo anno che trova applicazione tale vincolo di finanza pubblica.

Dal 2016 il vincolo di finanza pubblica che tutti gli enti sono chiamati rispettare è il pareggio di bilancio inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Alla luce delle disposizioni normative recate dalla Legge n. 208/2015, la legge di stabilità per il 2016, dal comma 707 al comma 734, ampiamente trattate nella nota integrativa a cui si rinvia, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata.

PROSPETTO DI VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

				Allegato n.9 - Bilancio di previsione			
				BILANCIO DI PREVISIONE			
				PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA			
				(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)			
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti (dal 2020 quota finanziaria finale)	(+)	0,00		0,00		0,00	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrate in conto capitale al netto delle quote finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	708.715,47		708.715,47		708.715,47	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrate per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria finale)	(+)	0,00		0,00		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate (A1+A2+A3)	(+)	708.715,47		708.715,47		708.715,47	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(-)	6.744.462,66		6.739.951,49		6.729.951,49	
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.792.505,42		1.784.709,15		1.824.709,15	
D) Titolo 3 - Entrate extra tributarie	(+)	1.679.727,45		1.629.303,70		1.507.803,70	
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	4.631.100,00		878.100,00		878.100,00	
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00		0,00		0,00	
G) SPATI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00		0,00		0,00	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.024.970,52		9.996.075,15		9.905.139,60	
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziaria da entrate)	(+)	0,00		0,00		0,00	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	888.657,00		1.051.896,50		1.051.896,50	
H4) Fondo contenzioso (destinato a conferire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00		0,00		0,00	
H) Altri accantonamenti (destinati a conferire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00		0,00		0,00	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4)	(-)	9.136.313,52		8.934.178,65		8.843.743,10	
I) Titolo 2 - Spese in capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.889.889,76		831.000,00		817.216,78	
J) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziarie da debito (da finanziarie da entrate finali)	(+)	708.715,47		708.715,47		708.715,47	
K) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale (2)	(-)	0,00		0,00		0,00	
L) Altri accantonamenti (destinati a conferire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00		0,00		0,00	
I) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-L)	(-)	5.598.695,23		1.539.715,47		1.526.932,25	
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale	(+)	0,00		0,00		0,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate)	(+)	0,00		0,00		0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	0,00		0,00		0,00	
M) SPATI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00		0,00		0,00	
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		871.592,25		1.266.885,69		1.290.104,46	

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali**

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Finalità

- 1) Amministrazione, funzionamento degli organi istituzionali e supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- 2) Amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, per la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni;
- 3) Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- 4) Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Programma 2 Segreteria generale**Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato****Finalità**

Recupero dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'Azione Amministrativa

Il Settore si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su delibere e determine, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, gli adempimenti fiscali, i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi dell'U.I. Bilancio.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Adozione di una rigorosa politica di bilancio, auspicando una riduzione dei tributi locali attraverso la revisione della spesa corrente, la riduzione dei costi di servizio, la messa a regime del servizio di acquedotto. Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

Particolare impegno è dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita. Tra gli obiettivi è previsto abbattimento delle barriere architettoniche mediante l'installazione di un servo scala da installare nel palazzo comunale.

Programma 6 Ufficio tecnico

Finalità

Il Settore ha la finalità essenziale di ideare, progettare e coordinare la progettazione urbanistica del territorio, armonizzandola con le politiche comunali e sovracomunali, nonché di assicurare la conformità degli interventi privati e pubblici sul territorio all'assetto normativo e regolamentare esistente.

Assicura l'utilizzo ottimale delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'Amministrazione nell'ambito dei servizi alla collettività e la realizzazione di nuove opere di tipo edilizio, infrastrutturale ed ambientale, nonché l'effettuazione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

RIQUALIFICAZIONE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Riordino catastale della fascia antistante il lungomare di Tre Fontane, già ricadente all'interno dell'ex Demanio marittimo, così come risultante dalle sentenze esecutive della Corte di Appello N. 8/2002 del 15/2/2002 e N.3491/2012 del 9/10/2012 che hanno rispettivamente limitato il demanio marittimo nei confini individuati nel margine stradale dei Viali Nicolò Gentile (Lungomare est) e Vincenzo Accardi (Lungomare ovest).

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Tenuta degli schedari della popolazione provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione. Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei Presidenti di seggio e dell'Albo degli scrutatori.

Tra gli obiettivi il potenziamento ed il miglioramento dei servizi al cittadino.

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Programma 10 Risorse umane

Finalità

GESTIONE DELLE POLITICHE ASSUNZIONALI, ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE

GESTIONE DEL PERSONALE ECONOMICA E GIURIDICA

Programma 11 Altri servizi generali

2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”.

Finalità

Riduzione di atti di vandalismo ed incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini. Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio.

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili :

la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale, il ripristino dell'Anagrafe canina; il potenziamento dei controlli di polizia stradale nei punti di maggior traffico ed anche quelli miranti al rispetto delle norme del codice della strada;

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita.

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

Programma 1 Istruzione prescolastica

Programma 2 Altri ordini di istruzione

Finalità

Garantire il diritto allo studio attraverso il contributo alle scuole e i servizi di refezione scolastica e trasporto urbano

Programma 4 Istruzione universitaria

Programma 5 Istruzione tecnica superiore

Programma 6

Programma 7 Diritto allo studio

Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)

MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	--

Programma	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico
------------------	---

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
------------------	--

Finalità

Attività turistico culturali presso il Baglio Florio e nelle frazioni balneari di Torretta Granitola e Tre Fontane.

- Creazione all'interno del Baglio Florio di uno spazio museale dedicato alla riscoperta e al recupero delle tradizioni e di una pinacoteca d'arte contemporanea -Avvio di un sistema di monitoraggio dei siti turistico-culturali del territorio per dare vita a un nuovo censimento delle risorse culturali materiali e immateriali da inserire in un "percorso guidato della città" da promuovere mediante apposite azioni di marketing territoriale (inserimento all'interno di guide turistiche, partecipazioni a fiere di settore, etc.). supportato da un portale d'informazione turistico-culturale della città.

MISSIONE	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	--

Programma	1 Sport e tempo libero
------------------	-------------------------------

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto al la programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

Programma	2 Giovani
------------------	------------------

Garantire il funzionamento e l'accessibilità alle strutture sportive di proprietà dell'Ente, promuovere e patrocinare le iniziative proposte dalle diverse associazioni presenti nel territorio.

Finalità

- Attivazione del Taxi sociale per trasporto a cure mediche per anziani e disabili
- Riutilizzo delle strutture già in possesso del Comune, come i Fiori di Granitola, al fine di ridurre i costi per i disabili mentali e avvicinare gli stessi all'affetto dei loro cari.
- Ripristino del servizio navetta per le frazioni
- Incentivazione dei servizi di assistenza a favore degli anziani, dei disabili e dei minori.

MISSIONE	7 Turismo
-----------------	------------------

Programma	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo
------------------	--

Finalità

Cura del territorio delle frazioni di Tre Fontane e Torretta Granitola durante tutto l'anno per garantire la transitabilità delle strade e l'accesso dei cittadini alle loro abitazioni in tutte le stagioni e istituzione di un servizio navetta che tenga in costante rapporto le frazioni di Torretta Granitola e Tre Fontane con Campobello di Mazara e con il Parco delle Cave di Cusa.

-Elaborazione di un piano di sviluppo culturale della città attraverso la realizzazione di una rete tra gli operatori del settore turistico e culturale (associazioni, esercenti, istituzioni, stakeholders), nell'ottica di una puntuale definizione di strategie di sviluppo territoriale.

-Costituzione della fondazione culturale Cave di Cusa, con l'intento di creare un soggetto giuridico che possa reperire le risorse necessarie alla realizzazione di un palinsesto di attività culturali di rilevanza nazionale, da realizzare sotto forma di rassegna annuale nel parco archeologico delle Cave di Cusa, con lo specifico obiettivo di veicolare sui mass media nazionali una nuova immagine della nostra comunità, oltre che rappresentare una importante attrazione turistica per il territorio.

MISSIONE	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	---

Programma	1 Urbanistica
------------------	----------------------

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e al la gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa”.

Programma	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
------------------	---

Finalità

Revisione PRG

MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	---

Programma	1 Difesa del suolo
------------------	---------------------------

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”.

Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
------------------	---

Programma	3 Rifiuti
------------------	------------------

Programma	4 Servizio idrico integrato
------------------	------------------------------------

Programma	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
------------------	--

Programma	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
------------------	--

Programma	7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
------------------	---

Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
------------------	--

MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	---

Programma	1 Trasporto ferrovia
------------------	-----------------------------

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Programma	2 Trasporto pubblico local
------------------	-----------------------------------

Programma	4 Altre modalità di trasporto pubblico
------------------	---

MISSIONE	11 Soccorso civile
-----------------	---------------------------

Programma	1 Sistema di protezione civile
------------------	---------------------------------------

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

Programma	2 Interventi a seguito di calamità naturali
------------------	--

MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	---

Programma	1 Interventi per l'infanzia e per i minori
------------------	---

Finalità

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”.

Programma	2 Interventi per la disabilità
------------------	---------------------------------------

Programma	3 Interventi per gli anziani
------------------	-------------------------------------

Finalità

Il servizio è garantito attraverso il pagamento delle rette delle apposite strutture di accoglienza anziani

Programma	4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
------------------	--

Finalità

Sostegno ai nuclei familiari in difficoltà, incentivando il servizio civico come forma di integrazione al reddito

Programma	5 Interventi a favore delle famiglie
------------------	---

Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e social
------------------	---

Programma	8 Cooperazione e associazionism
------------------	--

Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale
------------------	--

Finalità

Garantire l'apertura e la fruizione del cimitero comunale ed ogni altro servizio connesso.

MISSIONE 20 Fondi da ripartire**Programma 1 Fondo di riserva****Finalità**

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all' approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l' obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell' ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**Finalità**

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria

Programma 3 Altri fondi**MISSIONE 50 Debito pubblico****Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Finalità**

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di rilevanti risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Finalità**

Pagamento delle quote in parte capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Finalità

Ottimizzazione della gestione delle entrate, e all'accelerazione dei recuperi dei crediti al fine di una maggiore liquidità di cassa e riduzione del ricorso all'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale”.

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Finalità

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN



SEZIONE OPERATIVA

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

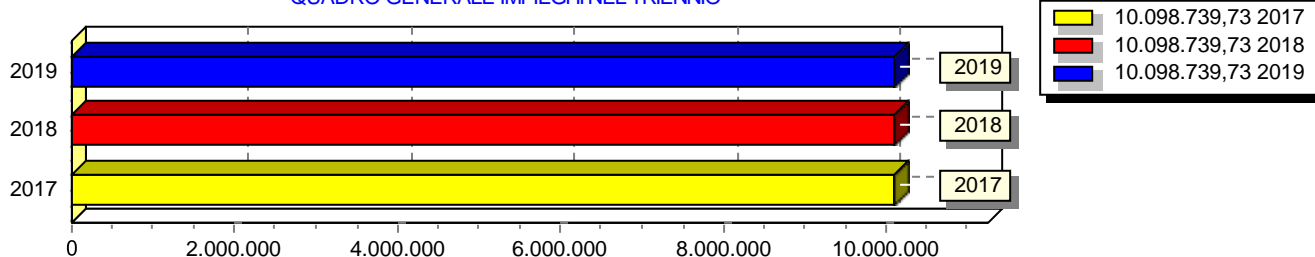
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

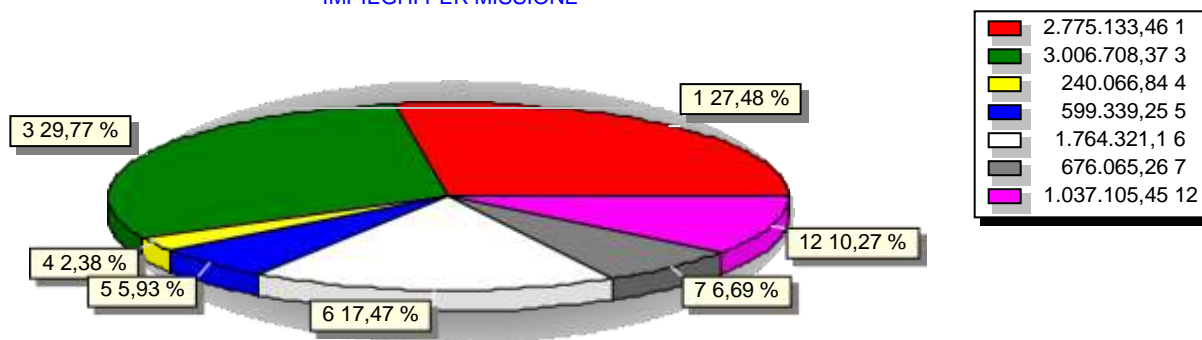
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.757.193,33	0,00	17.940,13	2.775.133,46
3 SERVIZI FINANZIARI	3.006.708,37	0,00	0,00	3.006.708,37
4 SERVIZI TRIBUTARI	240.066,84	0,00	0,00	240.066,84
5 SERVIZI AL TERRITORIO	579.861,40	0,00	19.477,85	599.339,25
6 SERVIZI ALLA CITTA'	1.344.777,80	0,00	419.543,30	1.764.321,10
7 CORPO POLIZIA MUNICIPALE	668.376,63	7.688,63	0,00	676.065,26
12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1.037.105,45	0,00	0,00	1.037.105,45
TOTALE	9.634.089,82	7.688,63	456.961,28	10.098.739,73

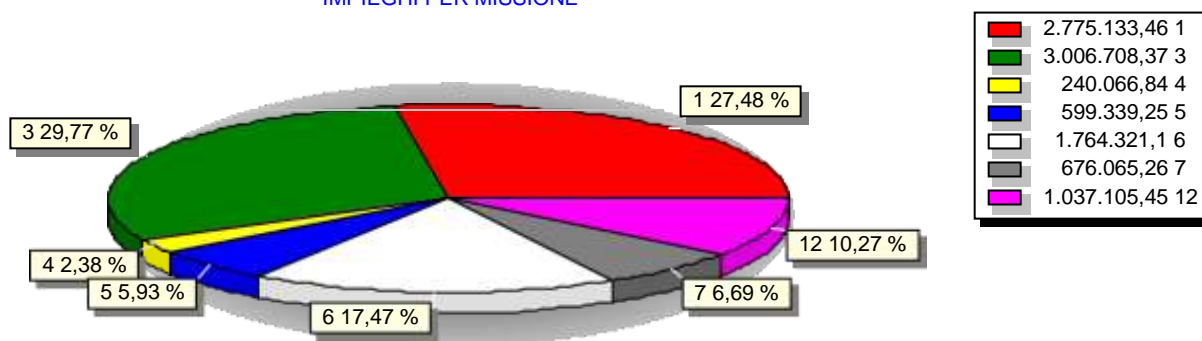
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.757.193,33	0,00	17.940,13	2.775.133,46
3 SERVIZI FINANZIARI	3.006.708,37	0,00	0,00	3.006.708,37
4 SERVIZI TRIBUTARI	240.066,84	0,00	0,00	240.066,84
5 SERVIZI AL TERRITORIO	579.861,40	0,00	19.477,85	599.339,25
6 SERVIZI ALLA CITTA'	1.344.777,80	0,00	419.543,30	1.764.321,10
7 CORPO POLIZIA MUNICIPALE	668.376,63	7.688,63	0,00	676.065,26
12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1.037.105,45	0,00	0,00	1.037.105,45
TOTALE	9.634.089,82	7.688,63	456.961,28	10.098.739,73

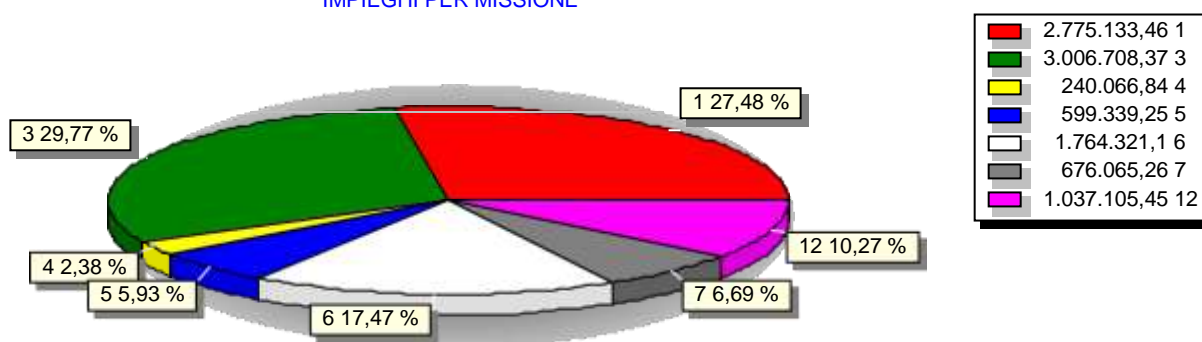
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.757.193,33	0,00	17.940,13	2.775.133,46
3 SERVIZI FINANZIARI	3.006.708,37	0,00	0,00	3.006.708,37
4 SERVIZI TRIBUTARI	240.066,84	0,00	0,00	240.066,84
5 SERVIZI AL TERRITORIO	579.861,40	0,00	19.477,85	599.339,25
6 SERVIZI ALLA CITTA'	1.344.777,80	0,00	419.543,30	1.764.321,10
7 CORPO POLIZIA MUNICIPALE	668.376,63	7.688,63	0,00	676.065,26
12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1.037.105,45	0,00	0,00	1.037.105,45
TOTALE	9.634.089,82	7.688,63	456.961,28	10.098.739,73

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	DOTT. MAGGIO CALOGERO

DESCRIZIONE ESTESA

La missione prima viene così definita Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo. Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

Segreteria Generale

- Espletamento del servizio di assistenza portale e di trasmissione degli affidamenti via XML all'ANAC, quali adempimenti previsti dalla legge anticorruzione N. 190/2012.
- Affari Generali ed Assistenza Organi Istituzionali

RISORSE UMANE

n. 5 a tempo indeterminato
n. 4 a tempo determinato

RISORSE STRUMENTALI

Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

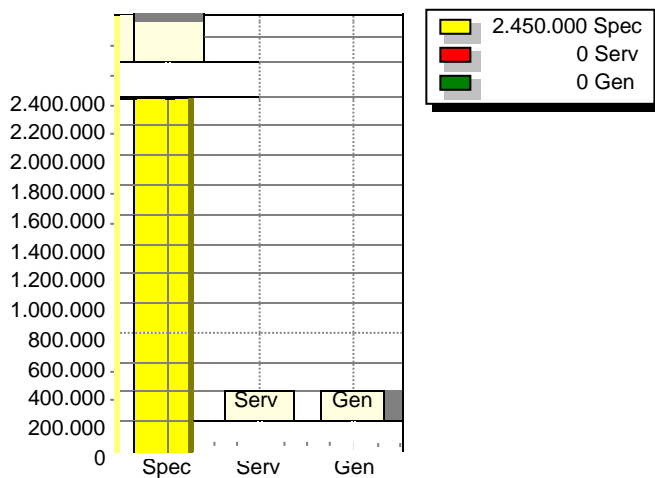
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE	2.450.000,00	2.450.000,00	2.450.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

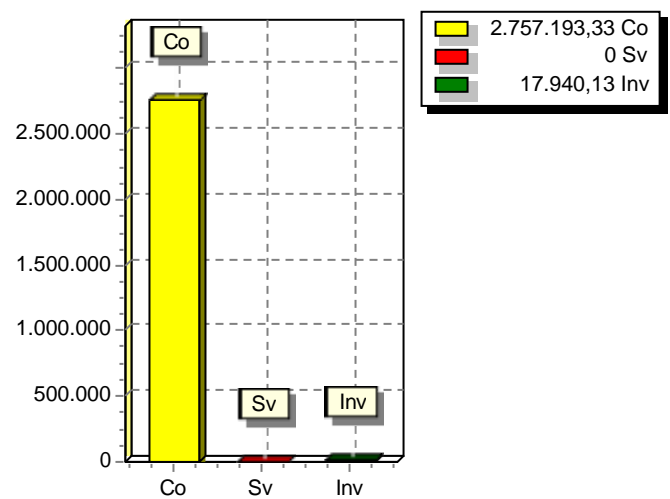
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	2.757.193,33	99,35	0,00	0,00	17.940,13	0,65	2.775.133,46	0,00
2018	2.757.193,33	99,35	0,00	0,00	17.940,13	0,65	2.775.133,46	0,00
2019	2.757.193,33	99,35	0,00	0,00	17.940,13	0,65	2.775.133,46	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 SERVIZI FINANZIARI

PROGRAMMI PER MISSIONE	3
RESPONSABILE	DOTT. PANTALEO PIETRO

DESCRIZIONE ESTESA

Bilancio e programmazione

- Attività connessa con la predisposizione degli strumenti contabili (bilancio di previsione e conto consuntivo) e di programmazione e applicazione delle norme introdotte con d. lgs. N. 118/2011 e successive modificazioni;
- Corretta tenuta delle scritture contabili;
- Predisposizione degli atti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, previo costante monitoraggio delle previsioni di entrata e di spesa, con particolare riguardo al rispetto del patto di stabilità interno;
- Attività connessa con l'assunzione e la gestione di mutui;
- Partecipazione a diversi incontri di lavoro per problematiche attinenti alla gestione del depuratore comunale, della discarica e di diverse altre problematiche attinenti il riconoscimento di debiti fuori bilancio, così come la definizione extra giudiziale di alcuni contenziosi.

OBIETTIVO OPERATIVO

Recupero dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità dell'Azione Amministrativa

Il Settore si occupa della gestione contabile dell'Ente e dei controlli in capo al Responsabile dei servizi finanziari su delibere e determine, dalla predisposizione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, alla predisposizione del rendiconto redatti, secondo le disposizioni del T.U.E.L. e del D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto degli adempimenti normativi vigenti; gestisce le operazioni finanziarie, gli adempimenti fiscali, i rapporti con il Tesoriere e le procedure di acquisto di beni e servizi dell'U.I. Bilancio.

RISORSE UMANE

n. 4 a tempo indeterminato

n. 3 a tempo determinato

RISORSE STRUMENTALI

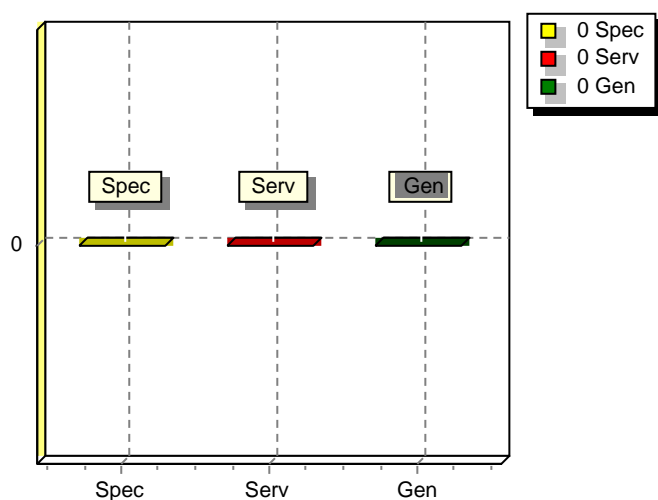
Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

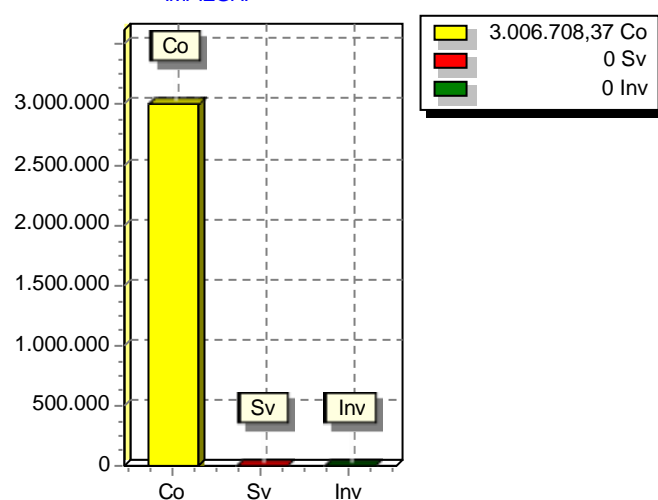
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 SERVIZI FINANZIARI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	3.006.708,37	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.006.708,37	0,00
2018	3.006.708,37	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.006.708,37	0,00
2019	3.006.708,37	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.006.708,37	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 SERVIZI TRIBUTARI

PROGRAMMI PER MISSIONE	4
RESPONSABILE	DOTT. PANTALEO PIETRO

DESCRIZIONE ESTESA

Servizi tributari e contenzioso

Gestione del servizio improntata al recupero delle fasce di evasione che interessano i tributi comunali, ponendo in essere una attività di controllo incrociato fra le diverse banche-dati a disposizione del Servizio. Al fine di evitare un possibile contenzioso con i contribuenti, si provvede, ove possibile, a semplificare i procedimenti amministrativi al fine di ridurre i tempi di risposta alle richieste dei contribuenti. In tal senso, il contenzioso tributario, inteso come ammontare di ricorsi innanzi la Commissione tributaria provinciale di Trapani, può dirsi pressochè inesistente. L'obiettivo principale è quello di evitare un contenzioso con il contribuente, improntando il rapporto tra il contribuente medesimo e l'Ente ad una reciproca collaborazione nella definizione delle pratiche.

Servizio acquedotto e fognatura sezione amministrativa

Si occupa dell'emissione delle bollette di pagamento per il servizio erogato e alla gestione dei solleciti di pagamento relativamente alle bollette emesse e non pagate dagli utenti negli anni precedenti.

Gestione ICI, IMU, TIA e TARI

Attività di acquisizione nel sistema informatico dei dati dichiarati dai contribuenti;

Attività di controllo dei dati dichiarati di contribuenti attraverso il confronto tra quanto dichiarato e quanto versato (liquidazione ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 504/92 e successive modifiche e integrazioni); Lotta all'evasione, incrociando la banca-dati ICI in possesso dell'Ufficio, con quella catastale acquisita dall'Agenzia del Territorio. Tale verifica consente di mettere in evidenza i soggetti che, pur risultando titolare di diritti reali su beni immobili (terreni e fabbricati), non risulta contribuente ai fini dell'imposta ovvero, i soggetti, che pur essendo censiti come contribuenti ICI, hanno dichiarato solo una parte del proprio patrimonio immobiliare. Con tale attività si provvede a notificare ai contribuenti, contestualmente all'emissione dell'avviso di liquidazione, la rendita definitiva attribuita dall'Agenzia del Territorio. La suddetta operazione consente al contribuente di adempiere correttamente ai propri obblighi fiscali e all'Ufficio di recuperare la differenza del debito di imposta eventualmente dovuta a seguito dell'attribuzione della rendita catastale definitiva ed il contestuale aggiornamento della propria banca dati. Elaborazione delle richieste di pagamento della TARI spedite ai contribuenti e controllo delle singole posizioni debitorie con contestuale invio dei solleciti di pagamento.

Servizio riscossione oneri concessori

Costante monitoraggio delle posizioni dei cittadini ai quali è stata rilasciata la concessione edilizia con pagamento rateizzato degli oneri concessori, provvedendo ove necessario i solleciti di pagamento.

OBIETTIVO OPERATIVO

Adozione di una rigorosa politica di bilancio, auspicando una riduzione dei tributi locali attraverso la revisione della spesa corrente, la riduzione dei costi di servizio, la messa a regime del servizio di acquedotto. Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione).

Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione; collabora con altre amministrazioni pubbliche per l'accertamento di imposte erariali.

RISORSE UMANE

n. 4 a tempo indeterminato

n. 4 a tempo determinato

RISORSE STRUMENTALI

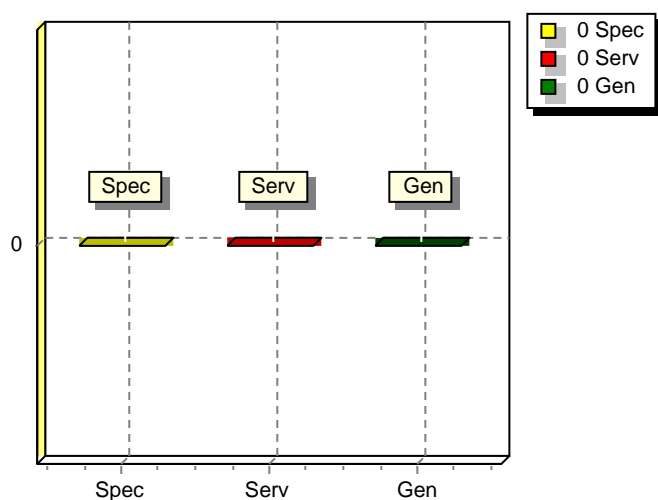
Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

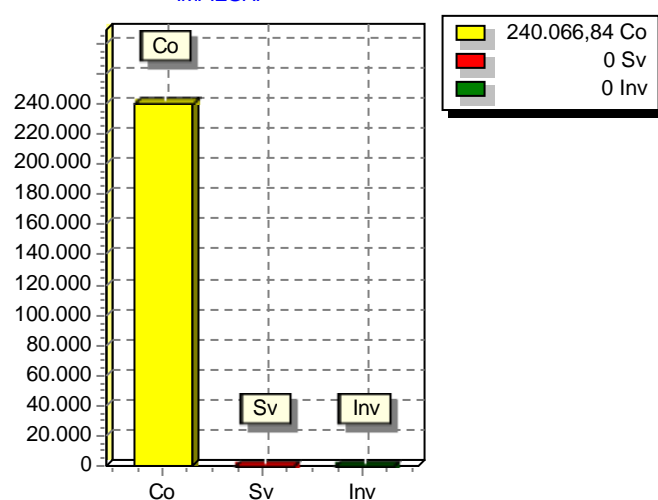
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 SERVIZI TRIBUTARI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	240.066,84	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.066,84	0,00
2018	240.066,84	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.066,84	0,00
2019	240.066,84	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.066,84	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 8 SERVIZI AL TERRITORIO

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	ARCH. MONTALBANO SALVATORE

DESCRIZIONE ESTESA

- Struttura operativa di un front-office tecnico, interfaccia con l'utenza nell'ottica di una semplificazione dell'iter procedurale (verifica documentale delle istanze SCIA edilizie e produttive al momento della consegna per l'avvio immediato dei lavori/avvio di attività);
- Postazione di un protocollo delle pratiche SUAP direttamente al Settore al fine di indurre tempi di assegnazione della pratica dal protocollo Generale al protocollo di settore per arrivare al responsabile del procedimento;
- Regolamentazione per il funzionamento dello sportello unico per l'edilizia (SUE);
- Funzionamento di un portale SUE all'interno del Sito Istituzionale per ospitare comunicazioni, avvisi e normative di riferimento;
- Nomina di un referente della struttura SUAP;
- Istituzione di una piattaforma telematica "impresa in un giorno" con convenzione con la Camera di Commercio per la gestione telematica delle pratiche afferenti ad attività produttive, in linea con gli obblighi imposti dalla normativa vigente.
- Attività connessa con il fenomeno dell'abusivismo edilizio, mediante espletamento di numerosi accertamenti e provvedimenti relativi agli abusi edilizi ed all'emissione di atti sanzionatori, con avvio dei procedimenti di acquisizione/demolizione;
- Definizione degli accertamenti disposti dalla Procura della Repubblica di Marsala per la ricognizione degli abusi edilizi perpetrati all'interno della fascia costiera dei 150 mt;
- Iter procedurale connesso al piano regolatore generale.

OBIETTIVO OPERATIVO

Il Settore ha la finalità essenziale di ideare, progettare e coordinare la progettazione urbanistica del territorio, armonizzandola con le politiche comunali e sovracomunali, nonché di assicurare la conformità degli interventi privati e pubblici sul territorio all'assetto normativo e regolamentare esistente.

Assicura l'utilizzo ottimale delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'Amministrazione nell'ambito dei servizi alla collettività e la realizzazione di nuove opere di tipo edilizio, infrastrutturale ed ambientale, nonché l'effettuazione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

Riqualficazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

Riordino catastale della fascia antistante il lungomare di Tre Fontane, già ricadente all'interno dell'ex Demanio marittimo, così come risultante dalle sentenze esecutive della Corte di Appello N. 8/2002 del 15/2/2002 e N.3491/2012 del 9/10/2012 che hanno rispettivamente limitato il demanio marittimo nei confini individuati nel margine stradale dei Viali Nicolò Gentile (Lungomare est) e Vincenzo Accardi (Lungomare ovest).

RISORSE UMANE

personale a tempo determinato n. 4

personale a tempo indeterminato n. 5

RISORSE STRUMENTALI

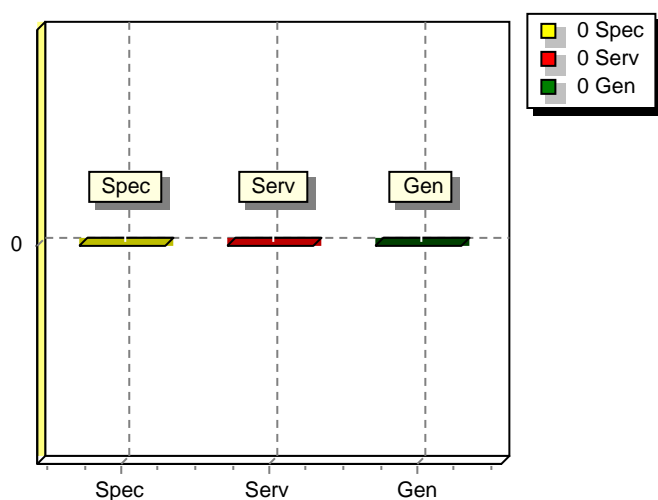
Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

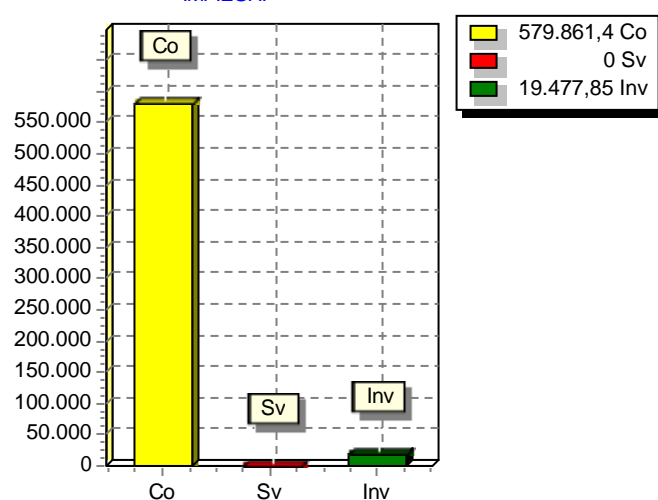
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 8 SERVIZI AL TERRITORIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	579.861,40	96,75	0,00	0,00	19.477,85	3,25	599.339,25	0,00
2018	579.861,40	96,75	0,00	0,00	19.477,85	3,25	599.339,25	0,00
2019	579.861,40	96,75	0,00	0,00	19.477,85	3,25	599.339,25	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 9 SERVIZI ALLA CITTA'

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	ARCH. FALZONE MAURIZIO

DESCRIZIONE ESTESA

Servizio ambiente

- Attività connessa alla conduzione dell'impianto di depurazione comunale, già affidato alla ditta So.Te.Co s.p.a. ponendo in essere i procedimenti tecnico-amministrativi necessari per eliminare le criticità riscontrate al fine di assicurare un efficiente espletamento dei servizi;
- Attività connessa con la gestione post mortem della vasca esausta RSU sita in contrada Campana Misiddi, mediante l'attuazione di un piano di sorveglianza, controllo e gestione del percolato in conformità alle direttive nazionali e comunitarie. Lo smaltimento del percolato in eccesso presente nella vasca esausta è stato assicurato da ditta iscritta all'Albo nazionale destori ambientali (Consorzio SEA Ambiente), già affidataria del servizio de qua;
- Prosecuzione dell'attività procedimentale connessa con la realizzazione di un sistema fognario nelle frazioni e del nuovo depuratore;
- Definizione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale.

Servizio ecologia

- Attività propedeutica all'espletamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata;
- Attività procedimentale connessa con il conferimento nelle discariche disponibili dei R.S.U. prodotti nel territorio comunale, a seguito della chiusura della discarica sita in C.da Campana Misiddi;
- Espletamento della pulizia straordinaria delle spiagge di Tre Fontane, del litorale in occasione del Ferragosto, del servizio di smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, definizione dell'intervento per la bonifica dell'area comunale di Contrada Luna;
- Attività procedimentale connessa alla predisposizione di diffide per interventi di rimozione dei rifiuti in terreni privati e di messa in sicurezza di immobili pericolanti.

Servizio illuminazione pubblica

- Attività manutentoria all'impianto, relativamente alle competenze dell'Ente, finalizzato ad assicurare la corretta erogazione del servizio. In particolare i lavori hanno riguardato gli impianti comunali di Campobello centro de delle località di Tre Fontane e Torretta Granitola.

Servizio acquedotto

- Attività di gestione degli impianti al fine di assicurare la erogazione del servizio h 24.
- Esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche di somma urgenza, stante la vetustà degli impianti, sia alle condotte idriche di Campobello centro, Tre Fontane e Torretta Granitola, che ai pozzi di contrada Gorga, contrada Bosco e contrada Granitola e i relativi serbatoi di accumulo ubicati in contrada Sciacchitano, contrada Bosco e contrada Granitola;
- Redazione del progetto per il servizio di consulenza tecnica sulle procedure di "autocontrollo", prelievi ed analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità attinenti ai "controlli interni" di cui all'art. 7, comma 3, del d.lgs 31/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per dodici mesi
- Esecuzione di interventi di somma urgenza per il ripristino della condotta fognaria in varie zone del centro abitato, nonché per lo sturamento delle condotte di scarico di alcune caditoie stradali della città.

Servizio manutenzione edifici pubblici

- Esecuzione di interventi di manutenzione agli edifici pubblici comunali: caserma dei Carabinieri, Baglio

Florio, nonché agli edifici scolastici delle elementari e materna di via S. Giovanni Bosco, De Amicis di via Selinunte e scuola media di Piazza Addolorata. I plessi scolastici menzionati sono in possesso delle verifiche delle strutture portanti e delle certificazioni dei collaudi statici per l'agibilità degli stessi, nonché delle certificazioni di idoneità all'uso scolastico.

Servizi di viabilità, fognatura, verde urbano e servizi vari

- Esecuzione di interventi di manutenzione per riparazione di manti stradali, di tratti di fognatura, di rimozione sabbia dai lungomari est ed ovest di Tre Fontane, di pulizia del litorale di Tre Fontane, di collocazione di passerelle in legno sull'arenile di Tre Fontane per consentire l'accesso ai portatori di Handicap, di potatura di alberi in aree verdi comunali, di pulizia di caditoie nei quartieri a rischio di allagamenti invernali, di interventi di autospurgo negli edifici scolastici, di interventi di disinfestazione e derattizzazione in tutti i centri abitati.

Servizio Progettazioni

- Svolgimento di una intensa attività progettuale, da parte del personale tecnico comunale, i cui elaborati tecnici sono stati ammessi a finanziamento pubblico, consentendo l'avvio e/o la realizzazione delle opere progettate.

Servizio manutenzioni e servizi vari

- Attività connessa con l'esecuzione di interventi manutentori resisi necessari negli immobili e nel territorio comunale;
- Espletamento di servizi vari.

OBIETTIVO OPERATIVO

I compiti dell'Ufficio Patrimonio sono principalmente la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili oltre alla gestione

e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

Particolare impegno è dedicato all'aspetto tecnico-estimativo e all'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare, in diretto contatto con

l'Agenzia del Territorio, al fine di perfezionare i vari contratti di compravendita.

Tra gli obiettivi è previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche mediante l'installazione di un servo scala da installare nel palazzo comunale.

Assicura l'utilizzo ottimale delle risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall'Amministrazione nell'ambito dei servizi alla collettività e la realizzazione di nuove opere di tipo edilizio, infrastrutturale ed ambientale,

nonché l'effettuazione di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. Competono, inoltre, al Settore le attività tecnico-amministrative in materia di igiene del suolo e di tutela dall'inquinamento delle acque e dell'aria e, comunque, del patrimonio ecologico in genere, oltre all'attività inerente la erogazione dei servizi municipali gestiti sia direttamente dall'Ente, che a mezzo di società partecipate, nel perseguimento di obiettivi di efficienza e di soddisfacimento dell'utenza.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE UMANE

personale a tempo determinato n. 12

personale a tempo indeterminato n. 8

RISORSE STRUMENTALI

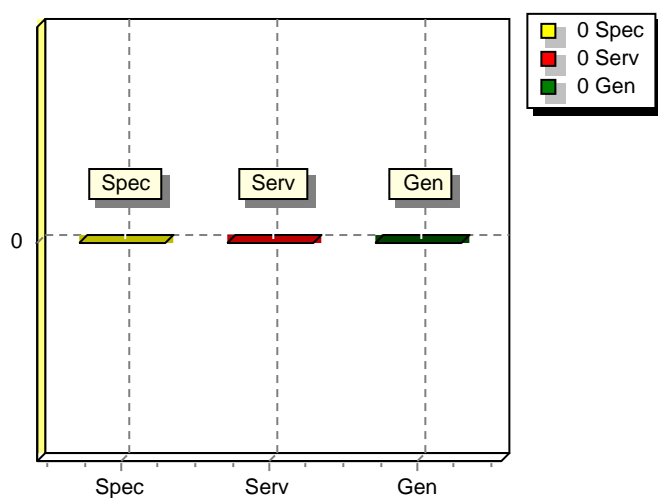
Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

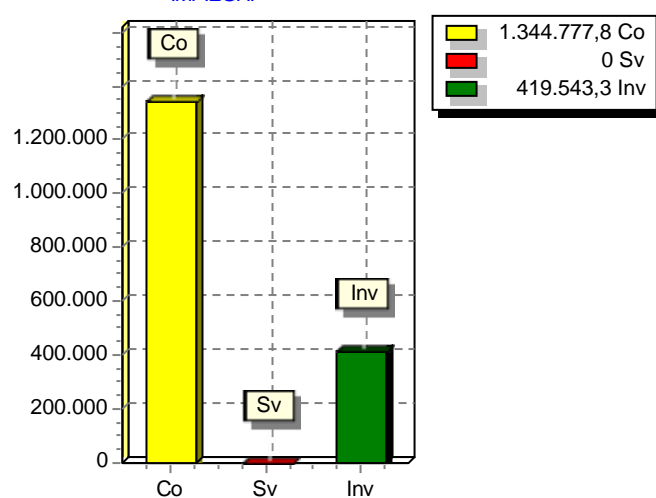
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 9 SERVIZI ALLA CITTA'

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	1.344.777,80	76,22	0,00	0,00	419.543,30	23,78	1.764.321,10	0,00
2018	1.344.777,80	76,22	0,00	0,00	419.543,30	23,78	1.764.321,10	0,00
2019	1.344.777,80	76,22	0,00	0,00	419.543,30	23,78	1.764.321,10	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 3 CORPO POLIZIA MUNICIPALE

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	DOTT. PANIERINO GIULIANO

DESCRIZIONE ESTESA

La missione terza "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa."

OBIETTIVO OPERATIVO

Riduzione di atti di vandalismo ed incrementare il livello di sicurezza e di tranquillità dei cittadini. Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio.

L'obiettivo del programma è quello di proseguire nelle attività rivolte alla sicurezza del territorio mettendo in campo tutti gli strumenti possibili :

la presenza di un adeguato numero di agenti nel presidio territoriale, il ripristino dell'Anagrafe canina; il potenziamento dei controlli di polizia stradale nei punti di maggior traffico ed anche quelli miranti al rispetto delle norme del codice della strada;

Accrescere i livelli di controllo per implementare la sicurezza dei cittadini, sia reale che percepita.

RISORSE UMANE

personale a tempo determinato n. 17

personale a tempo indeterminato n. 18

RISORSE STRUMENTALI

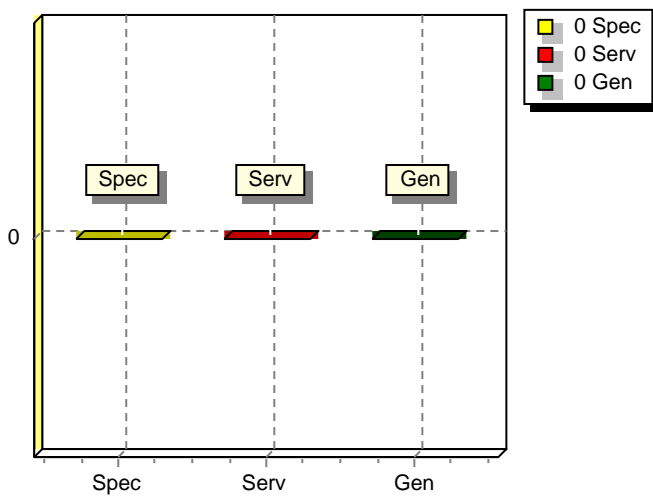
Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

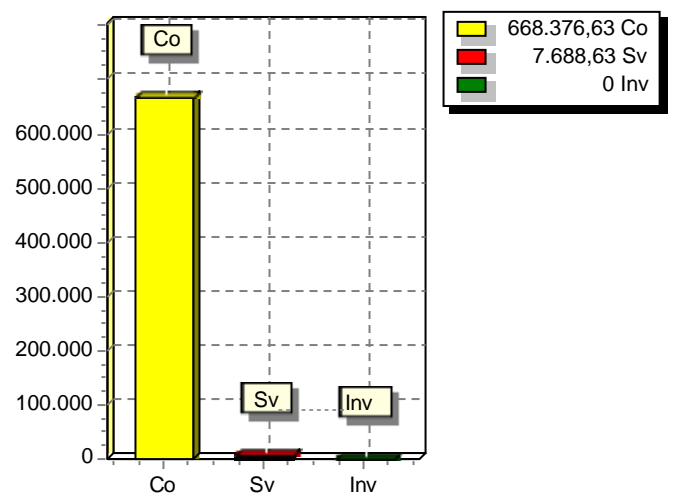
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 CORPO POLIZIA MUNICIPALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	668.376,63	98,86	7.688,63	1,14	0,00	0,00	676.065,26	0,00
2018	668.376,63	98,86	7.688,63	1,14	0,00	0,00	676.065,26	0,00
2019	668.376,63	98,86	7.688,63	1,14	0,00	0,00	676.065,26	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	DOTT. GIORGI ROSANNA

DESCRIZIONE ESTESA

Servizi Socio-Culturali

- Attività specifiche all'intervento in argomento finalizzate, in particolare, ad assicurare la continuità dei rapporti con le Case Alloggio per disabili gravi, per inabili, per minori, nonché con il Centro diurno per disabili;
- Attività connesse con la gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica, la compensazione per le forniture di energia elettrica e gas naturale, la realizzazione di progetti vari con il Distretto N. 54 (assistenza domiciliare integrata per anziani, Assistenza domiciliare per disabili gravi, progetti per famiglie indigenti, erogazione del bonus sanitario);
- Attività connessa con la erogazione di ulteriori servizi in favore di particolari categorie bisognose (Servizio civico di volontariato, interventi economici straordinari, contributi comunali per famiglie affidatarie e famiglie di appoggio di minori, contributi a ragazze-madri).
- Attività connessa con la erogazione di servizi alla comunità scolastica (R refezione scolastica, borse di studio ex legge N. 62/2000, distribuzione gratuita e semigratuita di libri di testo, assistenza specialistica della comunicazione per ragazzi disabili);
- Attività connessa con l'organizzazione di eventi culturali e sportivi

OBIETTIVO OPERATIVO

Erogare servizi e iniziative mirate alla soddisfazione dei bisogni e domande individuali e di gruppi sociali, operando, altresì, con l'obiettivo di prevenire e rimuovere le cause del disagio sociale e delle difficoltà personali;

Sviluppare la cooperazione fra i diversi soggetti, enti ed istituzioni, pubbliche e private, che operano sul territorio in materia di politiche e servizi sociali;

Assicurare servizi all'infanzia, educativi e formativi, di qualità, favorendo l'accesso e l'inserimento nella scuola per tutti i soggetti, in particolare se in condizioni di disagio.

RISORSE UMANE

6 unità a tempo indeterminato

7 unità a tempo determinato

RISORSE STRUMENTALI

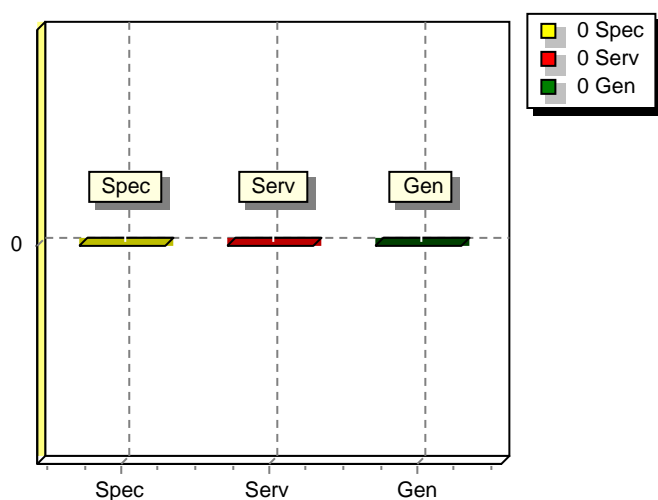
Gli Uffici sono stati dotati delle attrezzature necessarie al raggiungimento degli obiettivi, compatibilmente con le risorse di bilancio.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

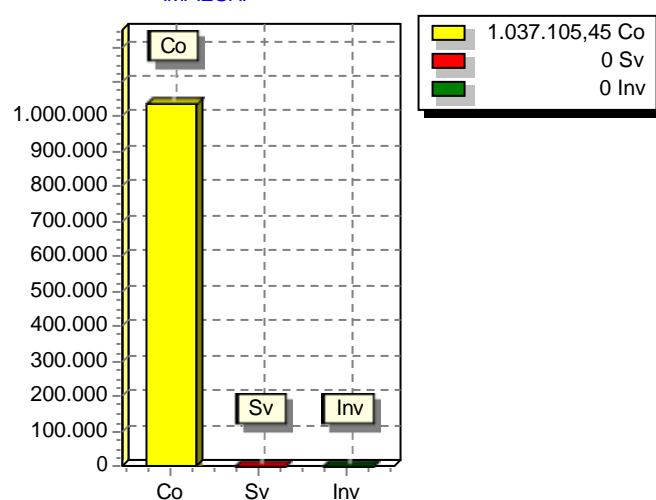
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2017	1.037.105,45	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037.105,45	0,00
2018	1.037.105,45	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037.105,45	0,00
2019	1.037.105,45	00,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037.105,45	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2017	2018	2019	
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.775.133,46	2.775.133,46	2.775.133,46	
SERVIZI FINANZIARI	3.006.708,37	3.006.708,37	3.006.708,37	
SERVIZI TRIBUTARI	240.066,84	240.066,84	240.066,84	
SERVIZI AL TERRITORIO	599.339,25	599.339,25	599.339,25	
SERVIZI ALLA CITTA'	1.764.321,10	1.764.321,10	1.764.321,10	
CORPO POLIZIA MUNICIPALE	676.065,26	676.065,26	676.065,26	
DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1.037.105,45	1.037.105,45	1.037.105,45	
TOTALI	10.098.739,73	10.098.739,73	10.098.739,73	

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2015

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	2.302.852,37	0,00	400.532,89	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	657.593,89	0,00	49.168,40	69.463,97	12.786,35	500,00	3.450,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	9.450,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	9.450,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	9.450,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	658.374,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	313.446,49	0,00	21.656,52	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	3.932.266,95	0,00	471.357,81	78.913,97	12.786,35	500,00	3.450,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	279.377,42	0,00	279.377,42	0,00	24.509,34	162.254,23	186.763,57
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	495.922,83	0,00	495.922,83	0,00	147.721,02	1.373.312,94	1.521.033,96
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	18.273,46	0,00	18.273,46	0,00	1.645,47	11.456,93	13.102,40
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	793.573,71	0,00	793.573,71	0,00	173.875,83	1.547.024,10	1.720.899,93

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianto (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	144.916,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.314.443,20
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	117.528,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.927.447,43
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	393.526,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.526,59
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.450,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.450,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	393.526,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	402.976,59
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	658.374,20
8. Altre spese correnti	9.759,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.238,51
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	665.731,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.679.479,93

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	49.044,45	0,00	29.664,54	206.601,07	136.645,99	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	29.664,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	49.044,45	0,00	29.664,54	206.601,07	136.645,99	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	3.981.311,40	0,00	501.022,35	285.515,04	149.432,34	500,00	3.450,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	5.283,90	0,00	5.283,90	0,00	363.002,29	125.356,77	488.359,06
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	5.283,90	0,00	5.283,90	0,00	363.002,29	125.356,77	488.359,06
TOTALE GENERALE SPESE	798.857,61	0,00	798.857,61	0,00	536.878,12	1.672.380,87	2.209.258,99

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	915.599,01
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-sci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.664,54
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	915.599,01
TOTALE GENERALE SPESE	665.731,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.595.078,94

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2017	2018	2019	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		53.902,56	19.869,56	525,00	
2 Segreteria generale					
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		13.217,00			
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		7.623,78			
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		2.112,00			
6 Ufficio tecnico		20.336,00			
	TOTALE	97.191,34	19.869,56	525,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio					
2 Altri ordini di istruzione					
	TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		6.108,36			
	TOTALE	6.108,36	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1 Difesa del suolo		12.700,00			
3 Rifiuti		1.989.785,98	1.889.785,98	1.889.785,98	7.559.143,92
4 Servizio idrico integrato					
	TOTALE	2.002.485,98	1.889.785,98	1.889.785,98	7.559.143,92
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		23.900,00			
	TOTALE	23.900,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.129.685,68	1.909.655,54	1.890.310,98	7.559.143,92

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

PIANO ALIENAZIONE BENI

ANNO 2017

Descrizione	Annotazioni	Valore
AREA BAGNI PUBBLICI TRE FONTANE LOCAZIONE		1.500,00
CAMPI DA TENNIS TRE FONTANE LOCAZIONE		3.000,00
CAMPO SPORTIVO LOCAZIONE		7.000,00
CHIESA ISLAM EX UFFICIO COLLOCAMENTO - LOCAZI		5.000,00
EX GUARDIA DI FINANZA TRE FONTANE LOCAZIONE		7.000,00
AREA LIBERA PARCHEGGIO LOCAZIONE		2.500,00
STRUTTURA EX FIORE DI GRANITOLA - LOCAZIONE		4.000,00
TERRENO ADIACENTE CAMPO SPORTIVO ALIENAZIO		27.000,00
EX UFFICIO DIFENSORE CIVICO ALIENAZIONE		90.000,00
FABBRICATO RURALE C/DA LEONE ALIENAZIONE		5.000,00
FABBRICATO RURALE C/DA LEONE ALIENAZIONE		20.000,00
IMMOBILE EX TEDESCHI SCUDERI		85.000,00
IMMOBILE EX ACCARDI EPIFANIA VIA S. GIOVANNI AL		15.000,00
TOTALE		272.000,00

8 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso finanziario solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti).

CAMPOBELLO DI MAZARA,

Il Segretario
DOTT. CALOGERO MAGGIO

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
Dott. PIETRO PANTALEO

Il Rappresentante Legale
RAG. GIUSEPPE CASTIGLIONE

